

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA alle IMPRESE ESTERNE ed ai CONCESSIONARI DI P.TO VENDITA

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08



Bergamo Mercati S.P.A.

Via Borgo Palazzo, 207 24125 Bergamo

Tel. ++39 – 035 – 293131 Fax ++39 – 035 – 298178

WEB: www.bergamo-mercati.com E-MAIL: info@bergamo-mercati.com

C.F. e P.IVA 02517500167 reg. Imprese Bergamo n. 72014 R.E.A. Bergamo n. 301743

Le informazioni contenute nel presente documento vi vengono comunicate, allo scopo di favorire l'attività di coordinamento nella gestione delle azioni preventive e protettive prevista dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Viene fatto esplicito divieto di diffusione o trasmissione dei dati qui riportati, per qualsiasi motivo non inerente le finalità previste dal riferimento normativo citato.

Il D.Lgs. 81/08 riordina la complessa normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, riprendendo l'impostazione generale dell'abrogato D.Lgs. 626/94.

Il datore di lavoro è chiamato a realizzare un SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE (cfr. art. 30) in grado di individuare i rischi, di valutarli e di pianificare la rimozione o parziale bonifica.

La Prevenzione dai rischi sui luoghi di lavoro diventa pertanto una componente strutturale della vita di ogni organizzazione.

In azienda deve essere attivo un sistema di gestione permanente ed organico, diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso:

- la programmazione delle attività di prevenzione in coerenza con i principi e le misure predeterminate
- l'informazione, la formazione e la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti
- l'organizzazione di un servizio di prevenzione i cui compiti sono espletati da una o più persone designate dal datore di lavoro.

La valutazione dei rischi è lo strumento fondamentale che permette al Datore di Lavoro di individuare le misure di prevenzione e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia.

La BERGAMO MERCATI S.P.A. è da sempre impegnata a garantire, ai propri collaboratori, condizioni di lavoro idonee dal punto di vista della sicurezza e dell'igiene.

Tutti i dipendenti sono a conoscenza e consapevoli dei rischi connessi con le mansioni e le attività svolte. Questo grazie al continuo sforzo da parte del datore di lavoro per offrire ai dipendenti una adeguata formazione ed informazione.

È stato redatto uno specifico documento di valutazione dei rischi, costantemente mantenuto aggiornato da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione, su indicazione dei responsabili aziendali.

Sono inoltre disponibili informazioni specifiche inerenti:

1. l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione
2. l'organizzazione dei servizi di intervento in emergenza
3. le procedure di emergenza adottate all'interno delle aree comuni
4. le planimetrie per la gestione dell'evacuazione dei lavoratori e delle condizioni di emergenza previste ai sensi dal DM 10/03/98. La Ns. sede è stata classificata a rischio di incendio MEDIO,. In coda al presente documento sono riassunte alcune indicazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi sia a carico dei datori di lavoro committenti sia a carico dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori aggiudicati. Questi obblighi consistono sostanzialmente in:

- verifica, da parte del datore di lavoro committente, dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore e/o del subappaltatore
- informazioni da fornire alla ditta appaltatrice da parte del datore di lavoro committente
- cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti;
- coordinamento della prevenzione e promozione della cooperazione a carico del datore di lavoro committente.

Il presente documento ottempera agli obblighi di informazione nei confronti delle ditte appaltatrici, richiedendo contestualmente la trasmissione dei dati indispensabili per la verifica dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore o del subappaltatore.

In seguito al riesame della documentazione fornita da parte vostra, il SPP si riserva di procedere, se applicabile, alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I).

Si ricorda inoltre che il D.Lgs. 81/08 impone all'appaltatore i seguenti ulteriori obblighi:

- fornitura al proprio personale di idoneo tesserino identificativo
- esposizione nel preventivo degli “oneri per la sicurezza” imputabili all'appalto

Per il personale coinvolto nelle lavorazioni, la ditta esterna sarà unica e sola responsabile del rispetto delle disposizioni delle seguenti norme:

- L. 125/01 e successivi provvedimenti attuativi
- Provvedimento del 30/10/07 della Conferenza Stato Regioni

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

| RUOLO | NOMINATIVO |
|--|-------------------|
| PROCURATORE DIRETTORE DEL MERCATO | ANDREA CHIODI |
| RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO IN CASO DI EMERGENZA | ANDREA CHIODI |
| ADDETTI INTERNI AL SERVIZIO ANTINCENDIO, EVACUAZIONE E COMUNQUE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA | ANDREA CHIODI |
| ADDETTI INTERNI AL PRIMO SOCCORSO | CALIENDO MATTEO |

DESCRIZIONE ATTIVITA'

L'azienda sub concede spazi ad aziende terze che svolgono attività di gestione dei magazzini per la conservazione e la vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli (gestione amministrativa, gestione rapporti con i fornitori, gestione contabile, front office allo sportello, gestione dati statistici relativi alle derrate introdotte in mercato, gestione pratiche assicurative, coordinamento interventi di manutenzione ordinaria, sopralluoghi nelle aree espositive).

DESCRIZIONE LUOGHI DI LAVORO

AREA UFFICI:

L'attività è ospitata in una palazzina uffici al piano terra, situata all'ingresso del mercato. La palazzina uffici si compone di sportello, uffici, sala riunioni, archivio.

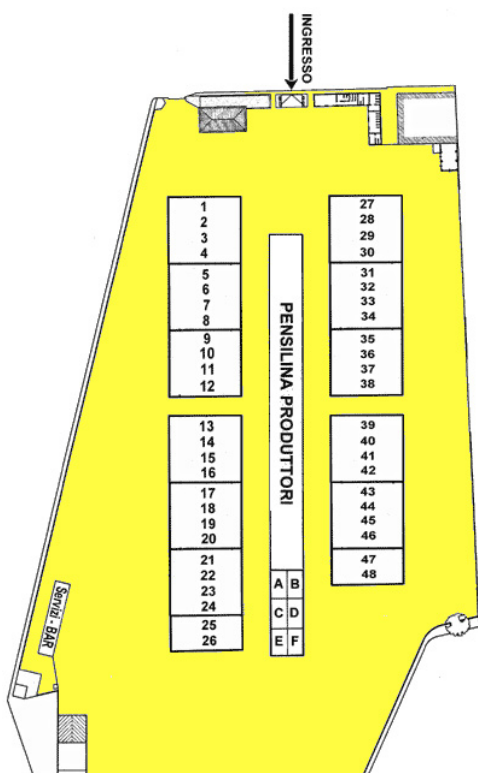
Al piano secondo disponibile sala riunioni.

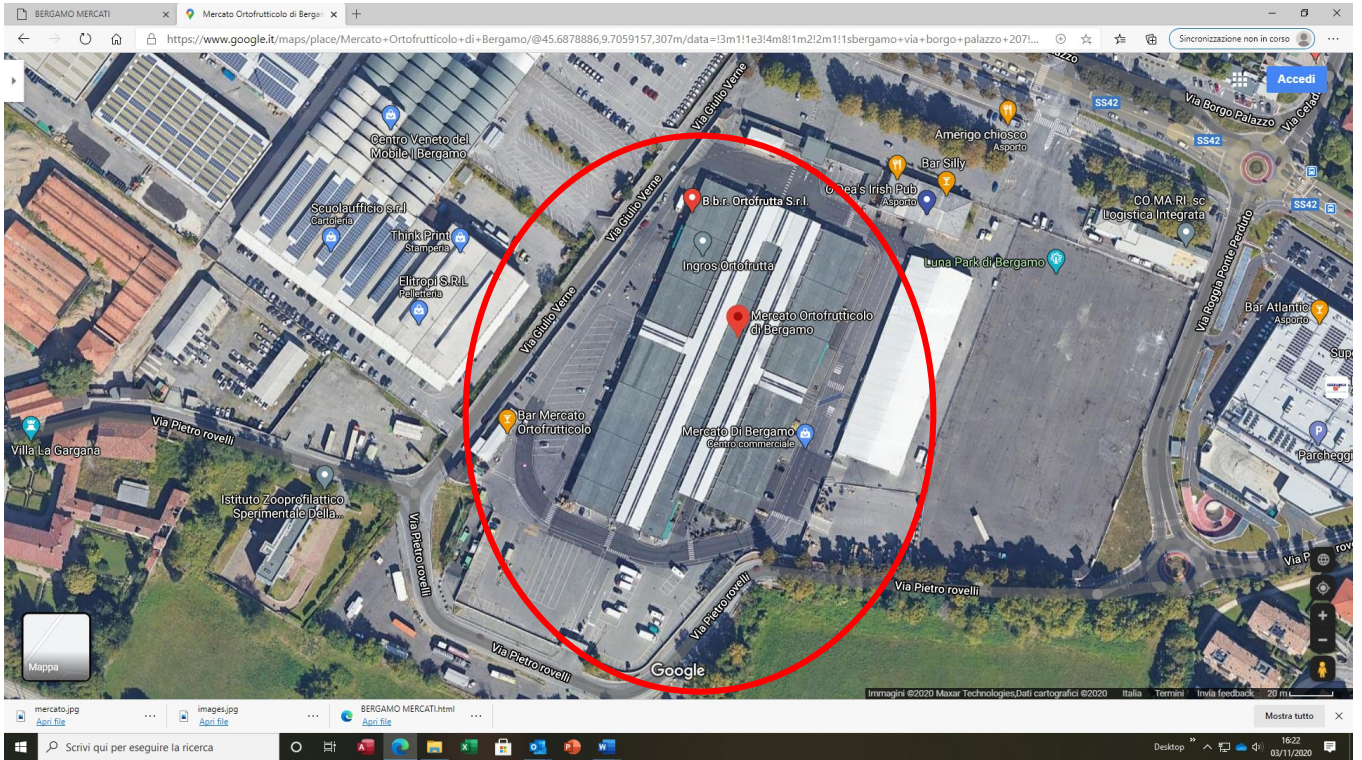
AREA ESPOSIZIONE:

Insieme delle aree utilizzate dalle ditte concessionarie – aree di transito comuni – aree di parcheggio – aree di deposito – aree di raccolta rifiuti.

ELENCO DEGLI IMPIANTI IN USO

- ✓ Impianto elettrico uffici, aree comuni, servizi igienici
- ✓ Impianto termico: la caldaia a metano, per il riscaldamento degli uffici, è collocata in un locale tecnico specifico esterno e distante dalla palazzina
- ✓ Impianto di climatizzazione palazzina uffici
- ✓ Impianto protezione incendio relativo all'area espositiva esterna

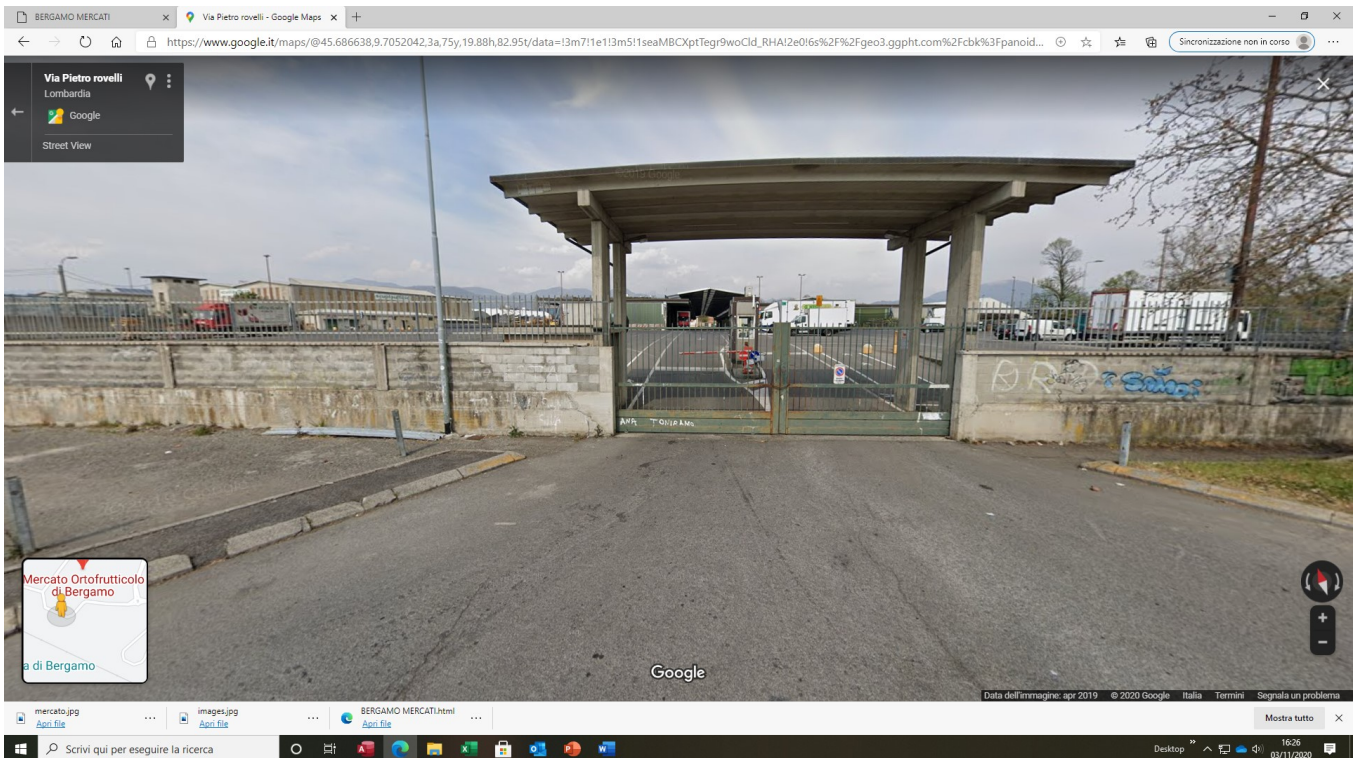




Accesso pedonale attraverso passaggio dedicato e protetto.
Accesso carrabile attraverso varco con presenza di guardiana.



Accesso carrabile attraverso varco posteriore su via Rovelli.



PRECAUZIONI E PRESCRIZIONI

RISCHIO

ELETTRICO



Tutti gli impianti che ricadono sotto la responsabilità diretta della BERGAMO MERCATI S.P.A. sono realizzati in conformità alla regola dell'arte, dotati di dichiarazione di conformità e sottoposti a regolare manutenzione. Viene fatto obbligo al personale di ditte esterne di non manipolare o danneggiare in alcun modo l'impianto elettrico, e di concordare preventivamente con il responsabile dell'insediamento i punti di alimentazione di eventuali attrezzature da impiegare. Non ostruire o ingombrare vie di transito o di passaggio con cavi elettrici.

RUMORE



Non disponibili dati relativamente ai livelli di rumore presso le aree espositive, in quanto per le attività dei propri dipendenti la BERGAMO MERCATI S.P.A. ha valutato l'esposizione media quotidiana (come Lex,d) inferiore ai valori inferiori di azione definiti dal D.Lgs. 81/08.

INVESTIMENTO



La BERGAMO MERCATI S.P.A. ha stabilito rigorose procedure relativamente alla viabilità ed all'accesso al piazzale. Il personale di tutte le ditte esterne è tenuto a prenderne visione presso gli uffici e a rispettare la segnaletica posizionata nelle aree espositive, in particolare per quel che riguarda i percorsi pedonali autorizzati. Gli automezzi devono rispettare la segnaletica ed i limiti di velocità come indicato sul luogo.

INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO



La BERGAMO MERCATI S.P.A. è impegnata nel garantire l'efficiente manutenzione della pavimentazione delle aree espositive per contribuire, per quanto di competenza, a minimizzare il rischio per gli operatori ed i visitatori.

URTI CONTRO OGGETTI IMMOBILI



Le aree di carico, scarico e stoccaggio delle merci sono adeguatamente segnalate. Tutti gli operatori ed i visitatori devono rispettare la segnaletica presente sul luogo.

INCENDIO



I locali della palazzina uffici sono dotati di idonei dispositivi di rilevazione ed estinzione incendi regolarmente verificati da una ditta specializzata. Il rischio di incendio è essenzialmente dovuto alla presenza di apparecchiature che rimangono accese per un lungo periodo di tempo (PC, stampanti, fotocopiatrici) e che possono, una volta surriscaldate, costituire fonte di innesco.

Ai sensi del DM 10/03/98 il livello di rischio incendio attribuibile alle attività svolte dall'azienda presso la palazzina uffici è da considerarsi BASSO.

La zona dei magazzini, utilizzati dai concessionari per la conservazione e la vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco per l'affollamento dell'area, per la presenza di motori elettrici e attrezzature e soprattutto rientra per le attività svolte in alcuni punti elencati nel D.P.R. 151/2011. Nella zona esposizione-vendita sono presenti estintori portatili e colonnine antincendio regolarmente verificati.

Il DL ha provveduto all'aggiornamento del Piano di Emergenza ed evacuazione e all'installazione di idonee planimetrie e materiale cartellonistico.

Sono disponibili per tutti gli espositori le procedure da osservare in caso di emergenza.

Ai sensi del DM 10/03/98 il livello di rischio incendio attribuibile alle attività svolte dall'azienda, per quanto riguarda l'area espositiva di sua proprietà, è da considerarsi MEDIO.



EMERGENZA SANITARIA

La BERGAMO MERCATI S.P.A. ha messo a disposizione dei propri lavoratori la cassetta di primo soccorso il cui contenuto è conforme al DM 388/03.

All'interno delle aree espositive, ogni espositore deve garantire la presenza della cassetta di primo soccorso.

NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE ESTERNO

1. NON FUMARE
2. NON UTILIZZARE LE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DI BERGAMO MERCATI S.P.A., salvo quando contrattualmente previsto. L'uso di attrezzature di proprietà della ditta da parte di personale esterno può essere autorizzato SOLO dal datore di lavoro o dai responsabili di reparto
3. IN CASO DI IMPIEGO DI ATTREZZATURE O IMPIANTI DI PROPRIETA' DELLA BERGAMO MERCATI S.P.A., E' FATTO OBBLIGO ALLE IMPRESE APPALTATRICI DI SEGNALARE AI RESPONSABILI QUALSIASI DANNEGGIAMENTO O MALFUNZIONAMENTO RISCONTRATO DURANTE LE ATTIVITA'
4. UTILIZZARE SEMPRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SECONDO L'ATTIVITA' SVOLTA e come indicato nei rispettivi DVR
5. Eseguire i lavori con le MODALITÀ CONCORDATE e negli ORARI concordati
6. NON ACCEDERE ALLE AREE per le quali non si è ricevuta AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO
7. LUOGO DI INTERVENTO: Il mancato utilizzo dei DPI, o in caso di eventuali lavorazioni svolte in condizioni non idonee, verrà immediatamente effettuata segnalazione al responsabile, e potrà comportare l'allontanamento dall'insediamento
8. NON OSTRUIRE con materiali o attrezzature le VIE DI FUGA e di transito, le uscite di emergenza, i presidi di estinzione incendi ed in generale non ostacolare l'accesso a quanto utile in caso di emergenza in ambiente di lavoro



9. Non interferire con le attività dei dipendenti della BERGAMO MERCATI S.P.A. in particolare se si tratta di attività che possono causare incidenti o infortuni (es. movimentazione merci con carrelli elevatori, guida di automezzi). In caso di bisogno, attendere che l'operatore abbia terminato la propria attività ed in seguito richiamare la sua attenzione
10. Rispettare scrupolosamente le regole di circolazione ed accesso esposte all'interno delle diverse aree
11. Prendere visione delle planimetrie e delle procedure esposte per la gestione delle condizioni di emergenza (DM 10/03/98)
12. Prestare attenzione alla cartellonistica esposta negli ambienti di lavoro e rispettare scrupolosamente obblighi e divieti
13. Accertarsi che l'attrezzatura utilizzata non rechi disturbo od ostacolo alle attività che si svolgono nelle vicinanze
14. Accertarsi che le attrezzature utilizzate e le operazioni svolte non compromettano la funzionalità e la sicurezza di macchinari e impianti presenti
15. Ripristinare e ripulire i luoghi, macchine e impianti ove si è svolta l'attività manutentiva
16. In caso di sversamenti accidentali di prodotti/rifiuti pericolosi avvisare BERGAMO MERCATI S.P.A
17. Seguire scrupolosamente le prescrizioni sulla viabilità esposte all'interno dell'insediamento, in conformità al Codice della Strada, in particolare per quel che riguarda i percorsi pedonali

LE CONDIZIONI DI EMERGENZA

NORME GENERALI DI SICUREZZA

Non spostare gli estintori dalla posizione nella quale sono stati collocati; qualora fossero stati rimossi provvedere a rimetterli al proprio posto o segnalarne l'assenza.

Evitare di eseguire qualsiasi operazione non di propria competenza: quando è necessario, segnalare la necessità di intervento al responsabile dell'insediamento.

Mantenere sgombri i passaggi verso le uscite di sicurezza e liberare le zone di ubicazione degli estintori.

Non formare accumuli di materiale infiammabile e/o combustibile per terra o lungo i percorsi di evacuazione.

Non gettare mozziconi e/o fiammiferi per terra o nei cestini della carta.

Non accedere con sigarette accese nei locali ove vige il divieto di fumare.

Non ostruire con materiali eventuali griglie di aerazione o ventilazione.

Non abbandonare utensili, oggetti taglienti ecc. su pavimenti o lungo i luoghi di passaggio.

Prendere conoscenza del Piano di Emergenza consultando le planimetrie esposte.

Conoscere i nominativi degli addetti alle emergenze incaricati (ADDETTI ANTINCENDIO / ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO).

Gli addetti all'emergenza / evacuazione hanno i seguenti compiti:

1. in caso di incendio: primo intervento con mezzi antincendio
2. in caso di spargimento di sostanze chimiche: primo intervento con mezzi adeguati
3. in caso di infortunio/malore: primo soccorso
4. in caso di grave emergenza (terremoti, inondazioni, ecc.): evacuazione delle persone (incluso visitatori e ospiti) presenti nell'insediamento, con particolare assistenza ai portatori di handicap.
5. in condizioni normali: contribuire alla sorveglianza sul rispetto delle prescrizioni del datore di lavoro e richiamare i colleghi ed i collaboratori esterni al rispetto delle stesse

Nelle pagine che seguono sono riportati alcuni estratti delle principali procedure da adottare in caso di emergenza.



EMERGENZA INCENDI

La migliore opera di prevenzione di un incendio dipende dalla vostra attenzione!

Tuttavia, in caso d'incendio comportatevi come segue:

- **Rimanete calmi**
- Informate subito il **responsabile del coordinamento per le emergenze**, oppure il più vicino addetto alla sicurezza reperibile, **oppure il personale che presidia gli accessi al mercato**

| |
|--|
| • Astenetevi dal chiamare direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco |
|--|

- Allontanate eventuali sostanze combustibili e disalimentate le apparecchiature elettriche
- Se il focolaio d'incendio è modesto e vi sentite all'altezza, cercate di soffocarlo con un estintore

| |
|---|
| • Non mettete mai a rischio la vostra incolumità |
|---|

- Evitate che il fuoco, nella sua propagazione possa intromettersi tra voi e le vie di fuga
- Se siete in grado di farlo, informate il vostro superiore sull'ubicazione e sulle dimensioni del focolaio d'incendio
- Se non siete capaci di mettere sotto controllo l'incendio, lasciate l'area interessata chiudendo dietro di voi porte e finestre e raggiungete il punto di raccolta designato (piazzale antistante l'edificio)
- Non infrangete le finestre per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria
- In caso, di segnale di evacuazione, seguite le istruzioni che vi verranno impartite dalla squadra operativa dell'emergenza
- Non cercate di portare via degli oggetti personali con il rischio di ritardare la vostra evacuazione e rimanere intrappolati
- Non rientrate nell'area evacuata fino a quando il rientro non verrà autorizzato dal coordinatore della sicurezza o dai suoi collaboratori.



IN CASO DI ALLUVIONE

- Mantenete la calma e non lasciatevi prendere dal panico
- Spegnete tutte le attrezzature con cui state lavorando ed in ogni caso tutte le apparecchiature elettriche presenti
- Attenetevi agli ordini impartiti dal Responsabile dell'emergenza oppure dalla squadra addetta all'emergenza
- Interrompete l'energia elettrica dal quadro elettrico generale; qualora l'interruttore generale si trovi in locali già sommersi dall'acqua provvedete a staccare la corrente elettrica nei locali minacciati dall'acqua
- Non cercate di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni
- **Evacuate immediatamente i locali interrati e rifugiatevi ai piani superiori**
- Non mettete in funzione le apparecchiature elettriche bagnate, subito dopo un'inondazione.



EMERGENZA MEDICA O DI PRIMO SOCCORSO

In caso di infortunio o di malore:

- Informate subito il **responsabile del coordinamento per le emergenze**, oppure il più vicino addetto alla sicurezza reperibile, oppure il personale che presidia gli accessi al mercato
- Il Servizio provvede all'invio sul posto dell'apposita squadra di primo soccorso
- Solo se vi sentite all'altezza della situazione prendete la cassetta di primo soccorso più vicina e somministrate gli aiuti necessari
- Se ravvisate la necessità di aiuti supplementari (Vigili del Fuoco, in caso d'impossibilità a spostare la vittima; un'ambulanza oppure un centro mobile di rianimazione) dovete segnalarla immediatamente
- Nell'ipotesi in cui non riuscite a contattare né **responsabile del coordinamento per le emergenze** né un qualsiasi addetto al primo soccorso, telefonate al n. 118 o **112 numero unico emergenze**
- In caso di eventi traumatici non spostate la vittima né somministrate bevande di alcun genere;
- In caso di caduta, aiutate la vittima ad assumere la posizione che la vittima stessa ritiene più confortevole;
- Non fate domande del tipo "Come è successo" "Di chi è la colpa", ecc... e conversate il meno possibile per non accrescere la condizione di stress della vittima che potrebbe provocare un aggravamento dello shock fisico e psichico
- Assumete atteggiamenti calmi e utilizzate solo parole di conforto e rassicurazione
- Dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi alla vittima, restate a disposizione degli addetti alla sicurezza od altri responsabili, che debbono ricostruire l'accaduto
- Solo se vi viene richiesto, fornite tutte le informazioni a vostra conoscenza, evitando conclusioni o ipotesi di cui non siete certi.

NB: la comunicazione con i servizi di soccorso esterni deve essere effettuata direttamente dagli addetti al PS aziendali o da chi assiste l'infortunato



EMERGENZA PER AGGRESSIONE

Nelle attività a contatto con il pubblico può capitare che qualche persona, magari in stato di ubriachezza oppure perché colta da improvvisa follia, oppure per qualsivoglia motivo di rancore contro l'azienda od altre persone, possa brandire delle armi proprie (pistola, coltello) o improprie (bottiglie rotte) o comunque oggetti acuminati e minacciare i dipendenti dell'azienda oltre che le persone presenti.

La situazione va affrontata nel modo che segue:

- **Restare calmi**
- Informare subito il più vicino addetto alla sicurezza reperibile oppure il personale che presidia gli accessi al mercato
- Tenersi alla larga dall'aggressore
- Se è possibile cercare di calmarlo, assicurandolo che la Direzione è stata informata e che è disposta ad accogliere le sue ragioni
- Con molta circospezione, avvertire le Forze di Polizia, spiegando nei particolari ciò che sta succedendo
- Nel caso s'instauri un dialogo con l'aggressore cercare i toni più accomodanti senza contestare o discutere le sue ragioni
- Cercare di far parlare a lungo l'aggressore in attesa dell'arrivo delle Forze di Polizia, tenendo conto che un aggressore che parla molto ben difficilmente commette atti irrimediabili
- Se l'aggressore ha preso un ostaggio non intervenire con inutili atti di eroismo; bisogna tenere conto della reazione che può avere l'aggressore e le possibili conseguenze catastrofiche che possono derivare prima a se stessi e poi alla persona presa in ostaggio.